



COMUNE DI LUSERNETTA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

- PROGETTO DEFINITIVO -

VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.

VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

ELABORATI GEOLOGICI

Redatti secondo le prescrizioni della Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 08/05/1996, della relativa Nota Tecnica Esplicativa del dicembre 1999, della D.G.R. n. 64 - 7417 del 07/04/2014 e del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Il Tecnico incaricato

Dott. Geologo Guido Pennazzato
Via Barbera, 66/D
Torino

CARTA LITOTECNICA

CARTOGRAFIA ELABORATA SU BASE BDTR
SCALA: 1:5000

TAVOLA

6

DATA: ottobre 2023

REDDATTO Dott. Geol. F. GIANQUINTO	CONTROLLATO Dott. Geol. G. PENNAZZATO	APPROVATO Dott. Geol. G. PENNAZZATO
---------------------------------------	--	--

Legenda

- GSc: depositi ghiaioso-sabbiosi con ciottoli e con frazione limosa. Non sempre evidenti i passaggi ai depositi GSM. Spessore stimato del deposito: 5-10 m (Settori di conoidi alluvionale)
- GSc: depositi ghiaioso-sabbiosi con ciottoli. Dep. poligenici ben classificati. Spessore stimato del deposito: 2-5 m (Depositii fluviotorrentizi recenti)
- GSM: depositi ghiaioso-sabbiosi con limo e argilla. Concentrazione di limo e argilla superiore al 10%. Dep. poligenici ben classificati, stratificati e, in superficie, parzialmente pedogenizzati. Spessore stimato del deposito: 15-30 m (Depositii fluviotorrentizi antichi)
- Zone interessate da blocchi sparsi, di dimensioni da pluridimensionali a metriche, su paleosuolo a prevalente tessitura limoso-sabbiosa
- GSM: ghiaia e sabbia limoso-argillosa, con ciottoli sparsi. Concentrazione di limo e argilla inferiore al 10%. Alla base è presente il substrato, fratturato e alterato in superficie. Spessore stimato del deposito: 0,5-2 m (Condizioni riscontrabili in corrispondenza dei depositi colluviali)
- M: Limo sabbioso con concentrazione variabile d'argilla. Concentrazione di limo e argilla superiore al 10%. Intensa pedogenesi, causa diretta della prevalenza di frazioni fini. Alla base è presente il substrato, fratturato e alterato in superficie. Spessore stimato del deposito: 3 m o superiore (Condizioni riscontrabili in corrispondenza dei prodotti eluviali)
- Substrato litoido affiorante (gneiss, micascisti e prasiniti)

Dinamica di versante

- Frana per crollo, attiva (FA1)
- Frana per colamento veloce attiva (FA6), quiescente (FQ6)
- Frana per saturazione e fluidificazione della copertura detritica (FA9)
- Frana composita, attiva (FA10)
- Aree potenzialmente instabili. Processi a lenta evoluzione la cui evidenza morfologica è data, per lo più, da ondulazioni di versante e da contropendenze (ad es. fenomeni di soiffuzo)

Indagini geognostiche

- Sondaggi a carotaggio continuo
- Prove penetrometriche dinamiche super-pesanti (DPSH)

